

SCHEGGE DI VANGELO

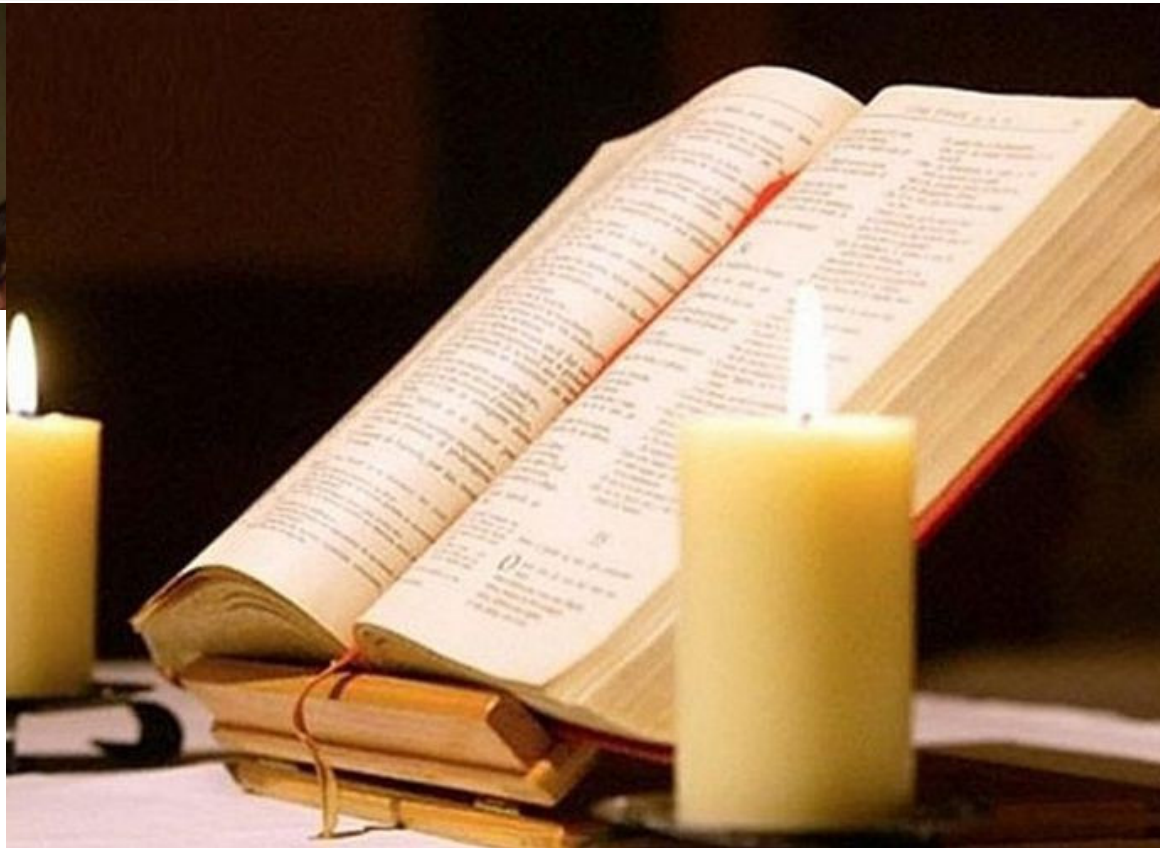
Chi sono io per giudicare?

GOSPEL PEARLS

09_09_2022



**Stefano
Bimbi**



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello». (Lc 6,39-42)

Viviamo una contraddizione in noi. Quando si tratta di correggere noi stessi siamo indulgenti e pietosi, mentre quando sono in causa i difetti del nostro prossimo siamo dei giudici inflessibili. Gesù ci comanda di preoccuparci prima della nostra perfezione e poi di quella altrui. Metti in pratica oggi e domani questo prezioso insegnamento e ogni sera verifica se hai fatto quanto richiesto dal divino Maestro.